UNA CACCIA SINGOLARE

Sempre conversando di erbe e di roba da mangiare, Konrad e il maestro Giovanni da Bologna arrivarono a una casupola che sorgeva al limite del bosco.

Un muretto a secco delimitava un piccolo orto coltivato a zucchine e cetrioli, e una donna – certo la padrona di casa – stava china a legare i gambi di 5 quelle piante a delle cannucce infisse nel terreno.

Konrad le chiese se avesse visto Melisenda, la seconda figlia di messer[1] Rufo. La donna scosse il capo, ma le brillarono gli occhi e rispose, senza una logica apparente: «Però Guglielmino è nel bosco a raccogliere ghiande per il maiale».

10 In mancanza di meglio, penetrarono nel bosco seguendo le tracce del misterioso Guglielmo.

Quando Konrad e maestro Giovanni lo avvistarono, però, Guglielmo non stava procurando il cibo al maiale di casa, ma se ne stava naso all'aria sotto un albero alto e fronzuto, tenendo steso un lembo della sudicia camicia.

15 «Secondo me si rompe, se lo gettate. Però fate come credete meglio, madonna[2]» diceva con molto rispetto a qualcuno che stava sull'albero, nascosto dalle fronde.

«Melisenda!» sussurrò Konrad.

«Ssstt!» fece maestro Giovanni, tirandolo a sé per nascondersi dietro a un 20 cespuglio.

Subito dopo infatti si sentì la voce di Melisenda: «Non so come fare a scendere, Guglielmo. Ho legato alla cintura il lembo della veste, ma è così piena di uova che se non te ne getto qualcuno, non mi posso muovere».

«Gettate, allora!» sospirò Guglielmo rassegnato.

25 Splash! Ciaff!

«Peccato! Se erano fresche potevamo mangiarle!» sospirò il bambino, che non era abituato a veder sprecare così il cibo. Ma non disse niente per non disturbare Melisenda che scendeva cautamente lungo i rami. Arrivata alla biforcazione principale del tronco, però, la bambina dovette fermarsi.

30 «Non ho più appiglio, Guglielmo. Devo per forza saltare. Ma cosa ne sarà delle uova, se non riesco a cadere in piedi?»

«Si romperanno, come quelle che avete gettato» disse con logica stringente il bambino.

«E così tutta la nostra fatica sarà sprecata. lo non salto».

---

[1] Messer: signore

[2] Madonna: donna, signora

LIVEWORKSHEETS

«Non vorrete restare lassù fino a notte? Anzi, se non volete saltare, dovrete restarci tutta la vita...»

«Ma no! Non così a lungo! Solo fino a che le uova si schiudono... Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata...»

«E cosa mangerete nel frattempo? E se la notte farà freddo? E se tornano i padroni del nido? I falchi sono terribili, quando si arrabbiano...» insisteva Guglielmo preoccupato.

«Non so cosa farò, in quel caso. Deciderò sul momento. Ma adesso non posso saltare».

«E se andassi al castello a chiedere una scala?»

«Bravo! Intanto, chi vuoi che ti dia retta, al castello? E poi, se il barone viene a sapere che ho raccolto le uova nel suo bosco, le vorrà per sé e addio mio bel falcone!»

«Potrei andare in cerca di aiuto a casa vostra».

«Così mi prenderei una bella razione di frustate! No, Guglielmo, non c'è altro da fare. Bisogna aspettare che le uova si schiudano... Speriamo che nella mia veste stiano abbastanza al caldo».

A questo punto Konrad non riuscì a trattenersi e la sua risata echeggiò nel bosco, facendo sussultare il piccolo Guglielmo, che raccolse la sua bisaccia e fuggì svelto come una lepre.

«Melisenda» chiese con molta serietà Giovanni da Bologna uscendo allo scoperto, «cosa fate lassù? Se non ho inteso male, state covando».

«Sì, sto covando, e Konrad non ha niente da ridere... Visto che mio padre non me lo vuole regalare, ho deciso di procurarmi da sola un falcone... Almeno un uovo sarà quello buono, no? Ne ho raccolti più di dieci... E quando il pulcino nascerà, lo alleverò, lo addestrerò e vi farò vedere se non posso essere anch'io un falconiere bravo come re Federico!»

«Questo ce lo dirà il futuro» disse maestro Giovanni, cercando di rimanere serio. «Io credo comunque che possiate continuare la cova a casa. È più comodo. Guardate, se vi calate tenendovi a quel ramo e poggiate il piede sulla mia spalla, riesco a prendervi e a mettervi giù senza danneggiare le uova». Mantenne la promessa e depose gentilmente Melisenda sull'erba.

«Mostratemi il vostro bottino» le chiese poi.

Melisenda sciolse con precauzione un lembo della veste, e allora fu maestro Giovanni a non poter trattenere una risata. «Uova di falco queste! Ma non eravate la mia allieva più brava in storia naturale? Queste sarebbero uova di falco, secondo voi! Queste sono uova di tordo, povera Melisenda! E volevate restare a covarle sull'albero fino alla fine dei tempi...»

Melisenda guardò offesa i suoi due sghignazzanti salvatori. «Lo sapevo» mentì. «Ma non sono tutte uova di tordo. Guardate, ce n'è uno diverso, più grande, più scuro, e quello è certo un uovo di falco».

LIVEWORKSHEETS

Maestro Giovanni guardò e si fece attento. «Perbacco, è vero! C'è un uovo diverso dagli altri. E lo avete trovato sul serio nello stesso nido?»

«Lo giuro» rispose solennemente la bambina.

«Che strano!» bofonchiò il maestro. «Vale davvero la pena di covarle, queste uova, per chiarire il mistero. Su, presto, a casa, che i padroni stanno per tornare e il mio stomaco dice che è ora di cena!»

(Tratto e adattato da: Bianca Pitzorno, *La bambina col falcone*, Firenze, Salani Editore, 2003)

A1. Che rapporto hanno i vari personaggi del racconto con Melisenda? Scrivi nei quadratini della colonna B la lettera adatta della colonna A.

Colonna A			Colonna B
a) Giovanni da Bologna	☐	☐	Padre di Melisenda
b) Konrad	☐	☐	Bambino che aiuta Melisenda
c) Messer Rufo	☐	☐	Maestro di Melisenda
d) Guglielmo	☐	☐	*Dal testo non si può capire*

A2. Da quanto puoi capire dal testo, per quale motivo Konrad e il maestro si spingono fino al limite del bosco?

A. ☐ Per andare in cerca di erbe medicinali

B. ☐ Per procurarsi roba da mangiare

C. ☐ Per andare a caccia

D. ☐ Per cercare Melisenda

LIVEWORKSHEETS

A3. Che cosa significa la frase "e rispose, senza una logica apparente" (righe 7-8)? Significa che diede una risposta

A. ☐ che sembrava molto precisa

B. ☐ che sembrava non c'entrare niente

C. ☐ senza pensare a quello che diceva

D. ☐ senza dare importanza alla domanda

A4. Guglielmo dice "Secondo me si rompe, se lo gettate"(riga 15).

Rispondi alle due domande che seguono scrivendo nello spazio con i puntini.

1. A chi sta parlando Guglielmo? .....

2. Di che cosa sta parlando Guglielmo? .....

A5. Fino a quando Melisenda decide di restare sull'albero?

A. ☐ Fino a quando sarà buio

B. ☐ Fino a quando avrà finito di raccogliere le uova

C. ☐ Fino a quando arriverà qualcuno ad aiutarla

D. ☐ Fino a quando le uova si apriranno

A6. Melisenda dice "Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata..." (righe 37-38). Cosa potresti aggiungere per completare quello che Melisenda sta dicendo a Guglielmo?

A. ☐ Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata: **vedremo chi ha capito cosa c'è dentro le uova**

B. ☐ Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata: **dovrò starci poco quassù sull'albero**

LIVEWORKSHEETS

C. ☐ Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata: **avrò finalmente vinto la nostra gara**

D. ☐ Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata: **gli uccelli rapaci non saranno più un pericolo**

A7. Melisenda dice "Chissà, magari erano nel nido da tanto tempo e la cova è quasi terminata..." (righe 37-38). Con queste parole Melisenda intende

A. ☐ stupire Guglielmo

B. ☐ confondere Guglielmo

C. ☐ rassicurare Guglielmo

D. ☐ insospettire Guglielmo

A8. Secondo Guglielmo, quali conseguenze dovrà affrontare Melisenda se decide di restare sull'albero?

Metti una crocetta per ogni riga.

	Vero	Falso
a) Riceverà una bella razione di frustate	☐	☐
b) Avrà freddo durante la notte	☐	☐
c) Dovrà consegnare le uova al barone	☐	☐
d) Dovrà difendersi dall'assalto dei falchi	☐	☐
e) Non avrà niente da mangiare	☐	☐

A9. Perché Melisenda prende le uova?

A. ☐ Vuole dare qualcosa da mangiare a Guglielmo B. ☐ Vuole fare un dispetto al barone padrone del bosco

C. ☐ Vuole vedere quante uova riesce a portare giù senza romperle

LIVEWORKSHEETS

D. ☐ Vuole allevare un giovane falcone per addestrarlo

A10. Che cosa significa "precauzione" nella frase "Melisenda sciolse con precauzione un lembo della veste" (riga 68)?

A. ☐ Attenzione e delicatezza

B. ☐ Lentezza e calma

C. ☐ Incertezza e timore

D. ☐ Leggerezza e imprudenza

A11. Quando Melisenda dice "Lo sapevo" (riga 73), che cosa intende dire?

A. ☐ Sapevo che qualcuno sarebbe venuto a salvarmi

B. ☐ Sapevo che erano uova di tordo

C. ☐ Sapevo che non potevo restare sull'albero per sempre

D. ☐ Sapevo che c'era qualcuno nascosto nei cespugli

A12. In questa frase che riassume una parte del testo (righe 49-65) mancano alcune parole.

Scrivile, mettendo una sola parola in ogni spazio, dove ci sono i puntini.

Konrad scoppia a ridere quando capisce che Melisenda ha l'intenzione di ..... le uova. Giovanni da Bologna, invece, si sforza di rimanere ....., fino a quando scopre che le uova non sono di ....., ma di ..... . Allora scoppia a ridere anche lui.

LIVEWORKSHEETS

A13. Qual è il "mistero" che Giovanni da Bologna vuole chiarire (riga 80)?

A. ☐ Come mai ci sono più di dieci uova in uno stesso nido

B. ☐ Quale specie di uccello uscirà dall'uovo più scuro

C. ☐ Come ha fatto Melisenda a trovare tante uova

D. ☐ Quanto tempo ci vuole per covare quelle uova

A14. Nel descrivere quello che Melisenda fa e dice, l'autore permette al lettore di capire alcune caratteristiche della personalità di questo personaggio. Quali?

Metti una crocetta per ogni riga.

Melisenda è:	**Vero**	**Falso**
a) timida	☐	☐
b) amante dell'avventura	☐	☐
c) coraggiosa	☐	☐
d) sgarbata	☐	☐
e) obbediente	☐	☐

A15. La storia raccontata si svolge tanti secoli fa. Indica quali elementi del testo fanno capire che la storia avviene in un tempo diverso dal tuo. *Metti una crocetta per ogni riga.*

	Fa capire che la storia avviene in un tempo diverso dal tuo	**Non fa capire che la storia avviene in un tempo diverso dal tuo**
a) Il fatto che si usino espressioni di cortesia come "messer" e "madonna" davanti ai nomi propri	☐	☐
b) Il fatto che una bambina si arrampichi sugli alberi	☐	☐

LIVEWORKSHEETS

c) Il fatto che si parli di un castello, di un barone e di un re	☐	☐
d) Il fatto che si parli di bisaccia, lembo della veste	☐	☐
e) Il fatto che ci si rivolga a una bambina usando il "voi"	☐	☐
f) Il fatto che la protagonista sia una bambina che non ha pazienza di aspettare e vuole tutto subito	☐	☐

A16. Il titolo di questo racconto è "Una caccia singolare". La "caccia" in questo racconto consiste

A. ☐ nell'inseguire e nel catturare

B. ☐ nel raccogliere e nel portar via C. ☐ nel mandar via e nel far cadere

D. ☐ nel nascondersi e nel fuggire

A17. La caccia di Melisenda è

A. ☐ un passatempo per divertirsi

B. ☐ uno sport per mostrare agilità

C. ☐ un modo per realizzare un sogno

D. D. ☐ un'attività per combattere la noia

L1305A1800

A18. Questo racconto, nel suo insieme, ci vuole fare capire

A. ☐ come possono essere spericolati i bambini quando vogliono fare cose da grandi

B. ☐ che anche chi sa tante cose sbaglia e fa brutta figura

LIVEWORKSHEETS

C. ☐ quante scoperte possono fare i bambini in un bosco

D. ☐ che anche i bambini hanno delle passioni e fanno di tutto per realizzarle

A19. Questo testo è un brano di un romanzo. A quali domande dovrà rispondere l'autore, nel seguito del racconto, perché la storia arrivi alla sua conclusione?

Metti una crocetta per ogni riga.

	L'autore dovrà rispondere a questa domanda	**L'autore <u>non</u> dovrà rispondere a questa domanda**
a) Guglielmo porterà le ghiande ai maiali?	☐	☐
b) Riuscirà Melisenda a far schiudere le uova?	☐	☐
c) Melisenda continuerà ad arrampicarsi sugli alberi?	☐	☐
d) Che cosa uscirà dall'uovo più scuro di Melisenda?	☐	☐
e) Melisenda riuscirà ad avere un falcone da addestrare?	☐	☐

LIVEWORKSHEETS